UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

















BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLO-FORESTALI NEL VERSANTE TOSCANO DEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI. Anno 2018

ART. 1 – Finalità

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino ed il Parco Nazionale, riconosciuta l'importanza dell'attività agro-silvo-pastorale quale elemento di presidio del territorio, culturale, e paesaggistico importante per le per le finalità ambientali ed istituzionali dei due Enti, promuovono il "Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento e razionalizzazione delle attività agro-silvo-pastorali" indirizzato alle aziende operanti all'interno del Parco Nazionale **versante toscano.**

Tale programma, finanziato dall'Ente Parco, vuole riconoscere alle aziende che abitualmente operano entro i confini dell'area protetta un contributo per l'esecuzione di azioni volte alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica e per la realizzazioni di opere e manufatti a ridotto impatto ambientale, destinati a mantenere le sistemazioni del terreno, il recupero e gestione delle superfici marginali, l'esercizio delle vecchie pratiche agronomiche.

ART. 2 – Destinatari e misure finanziabili

Sono destinatari del presente bando gli imprenditori agricoli come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile, titolari delle aziende operanti e/o ubicate entro i confini del Parco (o per la parte in esso ricadente), di cui al DPR 12 luglio 1993 che intendano, secondo le modalità di seguito indicate, eseguire opere od iniziative, ricomprese tra le seguenti **categorie** e riportate in ordine di **priorità**:.

- a) Realizzazione/ripristino di opere di sistemazione idraulico agrarie e rimozione vecchie recinzioni, con particolare riferimento a:
- Ripristino/realizzazione di muretti a secco;
- Realizzazione di opere di consolidamento con piccole opere di ingegneria naturalistica;
- Miglioramento dell'assetto idrogeologico dei terreni mediante sistemazione di smottamenti e/o fenomeni erosivi in genere, compreso la manutenzione/ripristino della rete di fossi e scoline mediante realizzazione di piccole opere sistematorie;

- Rimozione di vecchie recinzioni in filo spinato perché fatiscenti e/o non più funzionali ad un razionale utilizzo dei pascoli o dei prato pascoli;

b) Realizzazione di piccoli interventi a scopo didattico-divulgativo e per la salvaguardia delle economie familiari quali:

- Recinzioni per salvaguardare coltivazioni quali orti e campicelli di legumi, di piccoli frutti e/o protezione di animali da cortile. Le aree recintate non potranno avere superficie superiore a 1000 mq.
- Realizzazione di piccoli frutteti (max 20 piante) con l'utilizzo di vecchie varietà locali, compreso le opere di salvaguardia da fauna selvatica.
- Interventi di recupero e/o ripristino di habitat per la salvaguardia di anfibi.
- Acquisto di materiali per la prevenzione dei danni da fauna selvatica per l'attività agricola e zootecnica (recinzione elettrificata) compresa strumentazione per la geolocalizzazione degli animali al pascolo;

c) Realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture di supporto all'attività di pascolamento con particolare riferimento a:

- Abbeveratoi per bestiame al pascolo costituiti da vasche in pietra locale o realizzati in legno scavato e rifinito a mano;
- Cisterne di accumulo destinate all'approvvigionamento idrico di abbeverate installate in maniera interrata e relative opere di presa;
- Area drenante in prossimità delle abbeverate realizzata in massicciata di pietra locale e cordolo in legname;
- Realizzazione di cancelli in legno per chiudere o di ingresso alle sezioni di pascolamento;
- Manutenzione straordinaria della viabilità di accesso e/o interna al pascolo (ad esempio, rimozione di piccoli smottamenti, consolidamento scarpate, miglioramento della rete di deflusso delle acque superficiali);

d) Piccoli interventi di recupero o miglioramento di strutture aziendali per la trasformazione di prodotti, con riferimento a:

- seccatoi per castagne;
- laboratori di trasformazione di latte, miele, carne, frutta e legumi;
- acquisto di attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli sopra elencati.

ART. 3 - Termini e modalità per la presentazione delle domande

Il termine per la presentazione dell'istanza di adesione al bando è fissato al **10 luglio 2018** entro le ore 12,00. Le domande dovranno pervenire all'Unione dei Comuni Montani del Casentino presso la sede di Ponte a Poppi via Roma 203 – sia mediante consegna a mano al protocollo, che a mezzo di posta, corriere privato o per Posta Elettronica certificata (PEC unione.casentino@)postacert.toscana.it).

Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa". In particolare, in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, occorre ottemperare a quanto indicato rispettivamente negli articoli 46 e 47 del D.P.R. sopra citato.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1. **Domanda di adesione** (allegato A al presente bando) a firma del legale rappresentante l'azienda;
- 2. **Titolo di possesso:** certificati catastali, con riferimento al complesso dei terreni dell'azienda agricola e dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la parte ricadente entro i confini del Parco;

Per i terreni in locazione da privati o in concessione da altri Enti il titolo di possesso è dimostrato dalla stipula di regolari contratti/concessioni.

3. Documentazione sull'investimento:

- Relazione generale contenete la descrizione delle caratteristiche e tipologia del soggetto beneficiario (dati anagrafici e fiscali; personalità giuridica; titolo di possesso; ecc.), la descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda (ordinamento colturale, processi produttivi aziendali; tipologia e caratteristiche dei terreni aziendali e di quelli oggetto dell'intervento; numero e tipologia di dipendenti; ecc.);
- Descrizione tecnica degli interventi e degli investimenti che si intendono realizzare, compresi i criteri e le modalità di esecuzione;
- Mappa catastale particellare in scala da 1:5.000 a 1:2.000 con individuazione del perimetro dei terreni e/o fabbricati oggetto dell'intervento;
- Nel caso di realizzazione di opere:
 - Dichiarazione di impegno a produrre, al momento della comunicazione di inizio lavori, le eventuali autorizzazioni di legge;
 - computo metrico estimativo redatto sulla scorta del Prezzario 2018 dei lavori pubblici della
 Toscana: allegato 1- elenco prezzi provincia di Arezzo, allegato 11 analisi prezzi provincia
 di Arezzo e allegato 2 elenco prezzi provincia di Firenze, allegato 12 analisi prezzi
 provincia di Firenze, consultabili direttamente nel sito della Regione Toscana;
 - disegni in scala delle strutture oggetto di recupero o miglioramento;

Il computo potrà essere sottoscritto dal beneficiario qualora si utilizzino esclusivamente voci ricomprese nel prezziario regionale e sia riferito ad opere che non richiedano alcun titolo autorizzativo; da un tecnico abilitato e competente qualora vengano utilizzate voci non ricomprese nel prezziario (per le quali è necessario predisporre l'analisi dei prezzi) o per opere che necessitano di titolo autorizzativo.

- In caso di acquisti, il richiedente dovrà allegare almeno 3 (tre) preventivi di altrettante Ditte fornitrici, qualora trattasi di attrezzature non presenti nel prezzario 2018 dei lavori pubblici della Regione Toscana
- Nel caso in cui la presentazione della domanda comporti la collaborazione di un professionista, saranno ammesse le spese tecniche nella misura massima del 10% del costo dell'intervento con un tetto di 500,00 Euro a domanda.

Le opere ed iniziative per cui viene richiesto il contributo non possono essere già iniziate alla data di presentazione della domanda ne potranno essere stati oggetto di altri finanziamenti pubblici in qualunque forma /o periodo ed inoltre, quando possibile, dovranno essere realizzate nel rispetto di interventi analoghi già realizzati e/o delle indicazioni riportate nel "Capitolato delle opere in agricoltura" approvato dall'Ente Parco e disponibile sul sito: www.parcoforestecasentinesi.it:

La documentazione di cui sopra è considerata indispensabile ai fini dell'ammissibilità della domanda: potrà inoltre essere allegata alla domanda ogni altra documentazione venisse ritenuta utile per una più completa valutazione dei progetti.

ART. 4 – Entità del contributo e modalità di ammissione

Sono finanziati i costi sostenuti dai soggetti richiedenti in base ai dati forniti e pari all' 80% delle spese d'investimento previste e fino ad un importo massimo del contributo di Euro 4.000,00 omnicomprensivi. L'iva potrà essere ammessa a finanziamento a seconda del regime fiscale dell'azienda beneficiaria.

In caso di aziende operanti nei due versanti del Parco Nazionale, (Toscana ed Emilia Romagna) potranno essere presentate domande separate, ma il contributo complessivo erogabile non potrà superare i 4.000,00 Euro.

La presentazione disgiunta dovrà essere dichiarata al momento della presentazione delle singole domande.

Tutti i dati dichiarati dai richiedenti saranno soggetti a controllo e verifica da parte dell'Unione dei Comuni. Nel caso in cui, dopo accertamenti eseguiti, si riscontri che i dati forniti risultino inesatti la domanda sarà ritenuta inammissibile ed al dichiarante potranno essere applicate le contestazioni del caso anche di carattere penale.

ART. 5 Graduatoria

Qualora le domande ammissibili al programma portassero ad importi di contributo superiori alle disponibilità finanziare previste per lo stesso, si procederà a stilare una graduatoria definita in base ai seguenti criteri:

- 1. Residenza del titolare all'interno dei confini del Parco Nazionale (3 punti);
- 2. Impresa gestita da giovane di età inferiore a 40 anni, al momento della presentazione della domanda (3 punti);
- 3. Impresa gestita da donne (3 punti);
- 4. Centro aziendale all'interno dei confini del Parco Nazionale (1 punto);
- 5. Produzioni biologiche od in conversione (2 punti);
- 6. Priorità degli investimenti da realizzare di cui all'art. 2. (5 punti per interventi di categoria a), 4 punti per interventi di categoria b), 3 punti per interventi di categoria c) e 1 punto per gli interventi di categoria d);
- 7. Azienda che non ha ricevuto contributi con il precedente bando del 2015/2016 (1 punto);
- 8. In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'imprenditore più giovane.
- 9. Nel caso di richiesta di finanziamento con più interventi di cui all'art. 2, verrà riconosciuto un unico punteggio sulla base della prevalenza economica dei singoli interventi richiesti a seconda della categoria.

La graduatoria potrà costituire titolo di accesso qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse economiche per la realizzazione e completamento del presente programma.

Qualora le domande presentate non dovessero esaurire le disponibilità finanziarie l'Unione, in accordo con l'Ente Parco, potrà valutare l'innalzamento del limite massimo del contributo così come fissato all'art. 4, fermo restando il limite dell'80% rispetto all'entità degli investimenti previsti da ogni singolo richiedente.

Ad istruttoria avvenuta, L'Unione comunicherà ai richiedenti ammessi a finanziamento con apposito atto di assegnazione, l'entità dell'importo assegnato..

ART. 6 Attività di verifica

I beneficiari sono tenuti:

- 1. A trasmettere all'Unione, entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto di assegnazione del contributo la dichiarazione di avvenuto inizio dell'investimento e con essa, nel caso di opere, copia degli eventuali permessi/autorizzazioni/Nulla Osta occorrenti per i lavori medesimi, ai sensi delle norme e regolamenti urbanistici vigenti;
- 2. alla corretta e conforme realizzazione degli interventi ammessi a contributo entro otto (8) mesi dall'atto di assegnazione. Il tempo utile entro il quale dovrà concludersi l'intervento non potrà

essere modificato; è comunque prevista la possibilità di richiedere eventuali proroghe all'Unione, che potranno essere concesse per un periodo massimo di **tre (3) mesi** purché richieste prima della scadenza dell'atto autorizzativo e solo in presenza di eventi non prevedibili, cause di forza maggiore o sopravvenute modifiche legislative o regolamentari.

Eventuali variazioni al progetto ammesso a contributo dovranno essere richieste ed autorizzate dall'Unione, che si riserva la facoltà di revoca del contributo qualora le variazioni comportino alterazioni sostanziali del progetto.

3. a trasmettere all'Unione, entro il mese successivo la chiusura dei lavori, richiesta di collaudo completa di computo metrico estimativo di stato finale, eventuali titoli autorizzativi, nonché – in caso di acquisto di beni e/o acquisizione di servizi - le dimostrazioni degli avvenuti pagamenti; tale documentazione sarà costituita da: fatture relative a lavori effettuati e/o acquisti, quietanze di pagamento costituite da bonifici bancari, ricevute di conto corrente postale, ricevute cambiarie, attestazione di assegni circolari N.T., il tutto con indicato la causale di pagamento (indicazione della fattura di riferimento) . NON sono ammissibili pagamenti in contanti o mediante assegni conto corrente.

L'Unione provvederà alla verifica delle attività svolte e a disporre, in caso di esito positivo, alla liquidazione del premio spettante che potrà essere parzialmente ridotto in caso di mancato rispetto del progetto approvato.

Le opere realizzate dovranno essere mantenute efficienti e funzionanti per almeno cinque (5) anni dalla data di collaudo dei lavori. A tal fine l'Unione ed il Parco Nazionale provvederanno ad effettuare verifiche dello stato delle opere realizzare, ed in caso di inadempienze, a rivalersi sul soggetto attuatore nel rispetto delle disposizioni di legge previste in materia.

ART. 7 Tutela dei dati personali

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento del concorso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di sicurezza previsti dal D.lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.

ART. 8 Disposizioni finali

Il presente bando ha carattere ricognitivo e non vincolante per l'Unione. Con il presente bando non è altresì posta in essere nessuna procedura concorsuale, di gara di appalto o procedura negoziata.

Per ogni chiarimento sul presente bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi a:

- Dott. For. Massimo Seravelli dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (e-mail massimoseravelli@casentino.toscana.it tel. 0575 507231)
- Dott. Pedrazzoli Carlo del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. (e-mail: carlo.pedrazzoli@parcoforestecasentinesi.it tel. 0543 971375).

In	allegato	copia	della	modulisti	ca per	la	domanda	di aiuto.	
----	----------	-------	-------	-----------	--------	----	---------	-----------	--

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Dott. For. Massimo Seravelli dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Servizio n. 6 – Gestione Deleghe Regionali Dr. Paolo Grifagni

	*